

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti si sono modificati come segue:

CREDITI	
Valore iniziale	47.888.200,30
Aumenti	45.210.892,22
Diminuzioni per incassi	- 22.121.196,78
Variazioni residui	- 16.839,19
Consistenza finale	70.961.056,55

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti

- ◆ dello Stato e dell'Unione Europea, euro 17.132 mila, per realizzazione di opere infrastrutturali
 - ◆ DEXIA CREDIOP per erogazione mutui garantiti dallo Stato per € 45.610 mila
 - ◆ della Regione Liguria € 4.420 mila, per finanziamenti di progetti Obiettivo 2.
- Dei rimanenti € 3.799 mila circa, le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Costa Crociere per complessivi € 615 mila per finanziamento realizzazione stazione marittima
- Circoscrizione doganale di Savona 311 € mila
- Ufficio Imposte Dirette per € 167 mila;
- Serfer Servizi Ferroviari srl per € 241 mila
- Compagnia Savonese delle Indie € 135 mila
- Società Servizi generali per € 202 mila
- Reefer Terminal per € 466 mila
- Ing. Mantelli in liquidazione € 54 mila
- Impresa San Gallo € 38 mila
- I.M.T spa per € 32 mila
- Savona Terminal Auto SRL per € 24 mila
- Banca D'Italia Tesoreria Provinciale per € 17 mila
- COLACEM S.P.A. per € 51 mila
- Omsav in Liquidazione € 6 mila
- Sarpom s.p.a per € 27 mila
- Comune di Vado Ligure per € 13 mila
- Crediti per fatture da emettere € 106 mila

oltre a crediti diversi di minimo importo

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo, devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il conto riporta il totale delle disponibilità liquide giacenti in Banca d'Italia. Tale importo comprende i contributi vincolati versati dallo Stato e non ancora utilizzati, indisponibili perché da utilizzare esclusivamente per i pagamenti relativi alla realizzazione di opere portuali e per la quota di T.F.R. alla data del 31 dicembre 1993 da pagare al personale

licenziato. Inoltre sono anche compresi nelle disponibilità liquide i depositi in contanti versati per la maggior parte da concessionari demaniali e da restituire. Nel dettaglio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza all'1.1.2004	27.943.339,57
incassi anno 2004	22.121.196,78
pagamenti anno 2004	- 28.614.176,64
consistenza al 31/12/2004	21.450.359,71
di cui:	
- vincolati per realizzazione opere portuali	- 4.760.841,21
- vincolati per pagamento T.F.R.	- 560.301,94
- indisponibili per depositi cauzionali da restituire	- 191.712,63
importo disponibile al 31/12/2004	15.937.503,93

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di € 10.669,91 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti ed a spese di competenza di esercizi futuri già sostenute finanziariamente.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002, Il conto impegni è stato stornato e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 24.284 mila di cui circa € 192 mila in contanti e € 24.091 mila mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 3.152 mila, da depositi a garanzia prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA e da depositi per utenze e cauzioni varie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714, senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 175 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO

(allegato 4/2)

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

Per un importo totale di € 3.068 mila.

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 al 31.12.1992, azzerato negli esercizi precedenti

- fondo in sospensione d'imposta per il residuo di € 3.068 mila

Sono finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non si è più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi in quanto interamente assorbite.

L'utile di esercizio ammonta a € 3.164.804,64 mentre il totale di utili pregressi risulta di euro 9.936.369,30.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

E' stato costituito un fondo rischi su presunte perdite di credito pari allo 0,5% del complessivo dei crediti. L'ammontare accantonato è di € 355 mila.

Inoltre è stato costituito il fondo per imposte differite pari a € 940.002. Le suddette imposte verranno imputate nella misura di 1/5 nei prossimi esercizi.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio pari a € 210 mila e diminuzioni per € 266 mila dovute al pagamento dell'indennità al personale posto in quiescenza. L'ammontare del fondo al 31 dicembre 2004 risulta di € 1.337.002,55.

D) - DEBITI

Ammontano a € 87.697.983,97 e sono rappresentati quasi completamente da debiti verso ditte appaltatrici di lavori per conto dello Stato.

I dati più significativi possono essere identificati in:

DEBITI TRIBUTARI e VERSO STATO

Agenzia delle Entrate	175.178,87	
Ufficio I.V.A.	11.328,20	
Regione Liguria	23.287,74	209.794,81

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

INPS	99.257,00	
INPDAP	307,00	
PREVINDAI	5.820,38	
INAIL	38,49	105.422,87

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

DEL EDILE progetto 527	50.600,00	
T & T progetto 501	59.564,58	
C.G.X. Progetto 370	682.449,97	
SAROMAR progetto 458	920.000,00	
BETONBIT progetto 484	931.686,09	
TECHINT progetto 463	1.611.066,95	
SIDER ITERAS progetto 489	1.482.917,98	
XFIRE SISTEMI progetto 527	489.639,39	
IMP.C.AGNESE progetto 520	835.267,01	
MENTUCCI ALDO s.r.l. progetto 502	12.086.020,44	
TEKNIKA PROGETTO 562	284.306,62	19.433.519,03

DEBITI PER LAVORI SU PROGETTI

p.221 3° lotto compl.diga foranea	3.131.989,20
p.221 4° lotto calata Boselli	3.079.315,00
" " stralcio p. 567	143.800,00
" " stralcio p. 569	694.400,00
p.402 ampliamento terrapieno ex Italsider	9.224.000,00
p.463 impianto rinfuse	1.098.963,98
p.484 strada interna Vado Ligure	282.476,22
p.489 2^ fase raccordo ferroviario	1.018.502,25
p.500 costruz.capannone zona 32	482.395,63
p.501 monitoraggio ambientale	392.080,62
p.502 ampliamento banchina N-E Savona	881.670,66
p.511 piattaforma multipurpose	1.942.000,00
p.520 manut.straord.rifiorimento mantellate	223.480,86
p.526 deposito multipiano zona 32	3.058.000,00

p.528 viabilità Savona 1° e 2° lotto	12.695.735,83	
p.532 manut.straordinaria edifici, strade	282.291,60	
p.540 interventi subacquei SV e Vado	480.000,00	
p.545 ristrutturazione palazzo S. Chiara	1.859.559,50	
p.546 potenziamento sistema ferroviario	4.783.705,70	
p.550 ristruttur.tetto magazzino	68.133,00	
p.554 potenz.impianto rinfuse	5.750.000,00	
p.556 rischio idraulico Pilalunga	1.117.000,00	
manutenzioni straordinarie 2004	1.794.000,00	
p.570 potenziamento rete telematica	574.000,00	
p.571 varco doganale zona 4	400.000,00	
p.573 recinzioni doganali SV - VADO	790.000,00	
p.572 nuovo varco doganale Vado Ligure	1.339.507,84	
p.575 prolungamento passerelle	320.000,00	
p.576 3° accosto crocieristico	6.511.517,47	
p.577 progettazioni PRUSST	825.000,00	62.111.536,16

ALTRI DEBITI

Personale	919.820,60	
Depositi cauzionali da restituire	191.712,62	
G. Carpi	52.353,67	
fatture da ricevere	711.987,95	1.875.874,84

E – RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente : non vi sono risconti
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 71.168 mila

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze in una nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le immobilizzazioni in conto e acconto.

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo ammonta a € 24.284 mila di cui circa € 192 mila in contanti e € 24.092 mila mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti, per un valore di € 3.152.481,25 da depositi a garanzia prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA e da depositi per utenze e cauzioni varie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a € 4.621.714, senza nessuna variazione.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 175 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (allegato 5)

L'esercizio 2004, cui si riferisce il conto economico, si è concluso con un avanzo di € 3.164.804,64 con un aumento di € 2.190 mila rispetto al precedente.

La differenza così elevata tra i due esercizi è da ricercare nell'operazione di permuta effettuata con la Ponente s.r.l.: vendita alla società del capannone adibito a vecchia Stazione Marittima in cambio dell'acquisto (per il medesimo importo) di una porzione di immobile da costruire sulle aree della predetta vecchia stazione Marittima. L'importo di € 3.554.966,63 è iscritto tra le plusvalenze da alienazioni.

LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAVI/DIFFERENZE



Dal quadro di cui sopra emerge chiaramente che mentre i ricavi sono costanti i costi hanno subito un aumento, dovuto soprattutto a maggiori ammortamenti di beni materiali.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nel corso del 2004 ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa € 25 mila.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione negativa di € 70 mila circa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 7.989 mila cresce rispetto all'anno precedente di € 46 mila ed è composto prevalentemente da ricavi per canoni demaniali pari a € 4.825 mila, occupazione temporanea spazi portuali per € 122 mila, devoluzione della tassa portuale sulle merci sbarcate per € 1.663 mila e da recuperi e rimborsi diversi per complessivi € 656 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'anno 2004 si è chiuso con un ammontare di costi pari a € 8.102 mila. Questo valore ha subito un aumento di 789 mila euro.

Le voci di costo più significative sono state:

- emolumenti e oneri per il personale in attività € 3.611 mila

- accantonamento e rivalutazione TFR € 210 mila
- compensi e rimborsi organi di amministrazione per € 420 mila
- spese per manutenzioni riparazioni € 328 mila
- spese per consulenze € 191 mila
- spese per pulizia uffici ed aree portuali per € 389 mila
- spese per imposte e tasse per € 283 mila
- spese per utenze per € 170 mila
- spese postali e telefoniche per € 110 mila
- spese promozionali e di propaganda per € 175 mila
- spese per liti ed arbitraggi per € 126 mila
- acquisto materiali di consumo € 19 mila
- noleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti € 130 mila
- spese per locazioni passive € 64 mila

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo negativo di € 834,30 è determinato dalla differenza tra:

interessi attivi su conto corrente per € 18.361,73

oneri per commissioni bancarie per € 19.196,03

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

Accorpata sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari. Come già anticipato nell'introduzione, nell'esercizio 2004 è stato venduto un capannone adibito negli anni scorsi a Stazione Marittima, pertanto il valore di vendita si trova iscritto nelle plusvalenze per un importo di € 3.554.966,63.

L'importo dei proventi ed oneri straordinari è costituito da:

annullamento e variazione in meno di residui passivi	€ 69,601,87
ricavi provenienti da esercizi precedenti	€ 10.186,61
sopravvenienze attive straordinarie	€ 152.353,57
fondo riserva – quota esercizio	€ 584.321,32
plusvalenza da alienazioni	€ 3.554.966,63
per un totale di	€ 4.371.430,00

ONERI STRAORDINARI

L'importo di € 130 mila è costituito da:

annullamento e variazione in meno di residui attivi	€ 16.839,18
costi provenienti da esercizi precedenti	€ 15.508,85
sopravvenienze passive straordinarie	€ 870,89
oneri vari – risconti	€ 96.640,05
per un totale di	€ 129.858,97

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta di € 4.199.057,64, mentre l'utile di esercizio ammonta a € 3.164.804,64 con una differenza dovuta a imposte di € 1.034.253,00. Infatti sull'operazione di permuta già indicata in premessa, e di natura commerciale, sono state calcolate le imposte che nel dettaglio risultano:

Imposta IRES 2004	€ 89.428
Imposta IRES 2004 su redditi fondiari	€ 4.823
Imposta differita IRES	€ 939.832
Imposta differita IRAP	€ 170

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMPLESSIVA:

❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 4)

❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 5)

Che vengono di seguito riportate

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE

Riferita alla sola attività commerciale

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state identificate per l'esercizio 2004 in:

- ❖ **Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale**
- ❖ **Noleggio mezzi Serfer**
- ❖ **Servizio telematico**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(allegato 6/1)

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva e pertanto risulta:

Ammortamenti dell'esercizio	€ 19.055,23
Valore al 31/12/2003	€ 20.481,61
Rettifica conversione per cambio software	-€ 0,12
Acquisti dell'esercizio	€ 2.656,61
Ammortamenti dell'esercizio	€ 13.796,25
Valore al 31/12/2004	€ 9.341,85

II) - MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI

Costo storico dei beni	€ 422.847,49
Ammortamenti effettuati	€ 70.237,44
Rett.di consistenza per conversione in euro	-€ 1,68
Consistenza beni al 31/12/2003	€ 352.608,37
Vendita bene	-€ 352.608,37
Valore cespiti al 31/12/2004	-€ 0,00

IMPIANTI E MACCHINARI

Acquisti	€ 256.635,86
Ammortamenti effettuati	€ 763.630,24
Trasferiti a attività non comm	€ 123.353,50
Consistenza beni al 31/12/2003	€ 105.722,94
Acquisti dell'esercizio	€ 8.822,65
Ammortamenti dell'esercizio	€ 14.511,10
Valore cespiti al 31/12/2004	€ 100.034,49

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	€ 1.638,72
Ammortamenti effettuati	€ 4.590,84
Acquisti	€ 29.848,00
Consistenza beni al 31/12/2003	€ 26.895,88
Acquisti dell'esercizio	€ 23.307,95
Ammortamenti dell'esercizio	€ 11.571,98
Dismissioni dell'esercizio	
Valore cespiti al 31/12/2004	€ 38.631,85

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Costo storico dei beni	--
Ammortamenti effettuati	--
Acquisti	--
Consistenza beni al 31/12/2003	--
Aumenti dell'esercizio	€ 3.907.575,00
Imputazione ai beni opere concluse	
Dismissioni dell'esercizio	
Valore cespiti al 31/12/2004	€ 3.907.575,00

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2004.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Al termine dell'esercizio in esame i crediti sono risultati di € 259.527,69 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 2.020,93 di cui gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- ☐ Soc. SERFER per € 5.834,63
- ☐ Compagnia Savonese delle Indie per € 135.257,72
- ☐ Ufficio provinciale I.V.A per € 80.534,98
- ☐ Regione Liguria per credito Irap € 8.910,29

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Non sono presenti ratei e risconti per l'attività in esame.

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

PASSIVO**(allegato 6/2)****A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non è prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con un utile economico di € 2.356.900,57.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI**FONDO PER IMPOSTE**

Le imposte differite, ammontanti a € 940.002,00, sono state iscritte in apposito fondo e verranno poste a carico dei prossimi esercizi, avvalendosi della facoltà di diluire dette imposte in cinque anni.

FONDO PER RISCHI SU CREDITI

Il valore del fondo, pari a € 2.020,93 è stato dedotto dal totale dei crediti

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nell'esercizio in esame l'ammontare del fondo è stato calcolato sul personale addetto al Servizio Telematico Esterno. Il fondo ammonta a € 276.804,02.

D) - DEBITI**❖ DEBITI**

Ammontano a € 530.366,35 qui di seguito specificato:

- ◆ Fatture da ricevere per € 25.462,42
- ◆ STAR NET € 2.308,80
- ◆ CIET € 6.960,00
- ◆ Debiti tributari € 57863,29
- ◆ Debiti di funzionamento verso la parte istituzionale € 435.367,94

RISCONTI PASSIVI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati risconti relativi all'attività commerciale

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico si è concluso, con un risultato prima delle imposte di 3.386.330,57, imposte per € 1.029.430 e utile netto di € 2.356.900,57.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che debbono essere considerate commerciali, anche se sono minime per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate “commerciali” tutte le operazioni che hanno prodotto “servizi o prestazioni a terzi” dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell’imposta sul valore aggiunto.

Rispetto all’esercizio precedente i ricavi diminuiscono di € 153 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento “settoriale” sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività “commerciale” o “non commerciale”.

E’ opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un’imputazione diretta all’origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

Dal raffronto con l’esercizio precedente emerge:

- ◆ L’acquisto di materie per € 5.280,00 comprende i materiali utilizzati direttamente per le prestazioni;
- ◆ Le prestazioni di servizi, per € 37.412,60 sono costituite da spese di manutenzione agli impianti, da spese di manutenzione alla rete telematica, e da spese di pulizia dei locali della sala terminal;
- ◆ Le spese di personale relative al personale addetto alla Rete Telematica esterna ammontano a € 129.149,34;
- ◆ Gli oneri diversi di gestione corrispondono a tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione
L’importo, per l’esercizio, ammonta a € 67.162,36.
L’importo è costituito dal canone per la rete telematica e collegamento internet per € 57.664,57 e dalle spese per imposte e tasse (IRAP) per € 9.497,79, per altro compensate con il credito di anni precedenti.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Nell’esercizio non sono stati conteggiati interessi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

ONERI STRAORDINARI

Nell’esercizio non esistono oneri straordinari

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMMERCIALE:

- ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 6)
 - ❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 7)
- Che vengono di seguito riportati